

PROGETTO A
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
PARTECIPANTE A CONSORZIO STABILE KCS

Bilancio Sociale 2019

Bilancio Sociale 2019

Progetto A. Cooperativa sociale opera nell'ambito delle attività socio-educative, socio-assistenziali destinate a minori a rischio, in situazione di fragilità sociale o con disabilità e alle loro famiglie. L'intervento si realizza nella gestione di comunità alloggio, case-famiglia, nonché nei servizi rivolti prevalentemente a bambini e giovani quali integrazione scolastica, assistenza domiciliare minori, animazione pre e post scolastica, gestione di centri estivi per minori.

Questo Bilancio Sociale viene redatto con un l'apporto degli attuali stakeholder, con i quali in questi anni c'è stato un crescente rapporto collaborativo.

Il Bilancio Sociale è lo strumento che annualmente raccoglie e restituisce, qualitativamente e quantitativamente, i progetti consolidati, le nuove proposte operative, e gli obbiettivi per il futuro.

Ci auguriamo che questo strumento possa sempre più essere utilizzato da chi già conosce la cooperativa, per meglio approfondire la reciproca relazione, verificare annualmente le diverse evoluzioni delle attività gestite, ampliare ulteriormente le modalità di comunicazione interne ed esterne.

Per chi si avvicina ora a Progetto A. Cooperativa sociale, ci auguriamo possa essere uno strumento di conoscenza e lettura del nostro operare sui territori con la nostra specificità di gestire servizi educativi: utili, accessibili e di qualità.

Il Presidente del C.d.A.

Eros Giampiero Ferri



Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Progetto A. Cooperativa sociale al 31.12.2018 è così composto:

NOME	COGNOME	QUALIFICA
EROS GIAMPIERO	FERRI	PRESIDENTE
MANUELA	TOSCANO	CONSIGLIERE
ILARIA	MONTRASIO	CONSIGLIERE
SABRINA	CIMA	CONSIGLIERE
FRANCESCO	PIERALISI	CONSIGLIERE

I Portatori di Interesse

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi. In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

Progetto A. Cooperativa sociale individua i seguenti Stakeholder:

Interni	Organi direzionali Assemblea dei soci; Consiglio di amministrazione della cooperativa; Presidente; Direttore della cooperativa; Collegio sindacale.
----------------	--

Base sociale
soci lavoratori;
soci lavoratori svantaggiati;
soci volontari;
soci fruitori;
soci sovventori e /o soci finanziatori.

Risorse umane
lavoratori;
volontari;
altri (stage, servizio civile, borse lavoro ecc..).

Fruitori
utenti
famiglie
aziende

Esterni

Rete economica
committenti/clienti Pubblici e Privati;
fornitori;
finanziatori e donatori;
Rete territoriale
istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ASL, altri Enti pubblici, ecc.);
Rete di sistema
altre cooperative sociali;
cooperative non sociali;
imprese non cooperative;
consorzi territoriali;
associazioni di volontariato;
altre associazioni;

Denominazione e sedi

PROGETTO A. cooperativa sociale onlus

Codice fiscale / partita iva / registro imprese 01647320066

Sede legale: Rotonda dei Mille, 1 - Bergamo

Sedi operative: Via dell'Artigianato, 22 - 20864 Agrate Brianza (MB).

Forma giuridica

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 1714 sezione A, del 17/10/13 e al Registro Regionale delle Cooperative al n° 01647320066 - Categoria: coop. Sociali - Categoria attività esercitata: 93.29.9 (codice ATECO). Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A109600 del 14/03/2005 - sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto - Categoria: Cooperative Sociali.

Territorio di riferimento

PROGETTO A. opera da oltre vent'anni nell'ambito della Provincia di Alessandria, dove è stata fondata, e da oltre 15 in Lombardia con particolare riferimento alla Provincia di Milano. Nello sviluppo delle proprie attività la Cooperativa ha esteso il proprio intervento continuativo in varie altre province d'Italia, tra cui figurano Genova, Livorno, Ravenna, Siracusa, Lecce, come meglio dettagliato nella descrizione dei servizi svolti.

Storia di Progetto A.

La storia di Progetto A. viene di seguito descritta attraverso gli eventi salienti che ne hanno segnato il percorso evolutivo.

1990 - 1994: i primi passi come Associazione di Volontariato

Negli anni '90 si costituisce la **Associazione di Volontariato Agape** da un gruppo di persone impegnate nell'area della cura e della prevenzione del disagio giovanile che si fanno carico di un progetto di Strada, fino a quel punto seguito da altri enti attraverso il volontariato, che era ormai destinato alla chiusura per via della mancanza di fondi. I quindici ragazzini coinvolti in quel progetto di Strada vengono quindi accolti dalla associazione di Volontariato Agape, i cui volontari si accollano tutte le spese del caso. Agape si fa promotrice di una **diversa modalità di approccio al tema del disagio e della devianza giovanile** dando vita ad una progettualità all'epoca sperimentale di Animazione ed Educativa di Strada nella periferia di Alessandria in quelli che allora erano "quartieri dormitorio" della città, ad alta concentrazione di immigrati e di devianza giovanile (i Quartieri "Cristo" e "Cabanette"). Le famiglie dei minori coinvolti in attività che utilizzano lo sport come fattore aggregante e gancio relazionale collaborando con gli operatori, si lasciano coinvolgere in iniziative di contrasto al disagio e di promozione di una cultura di solidarietà nella vita quotidiana delle persone: è nell'intervento diretto con i minori che si vedono da subito evidenti frutti, grazie all'allargamento a macchia d'olio del numero di minori coinvolti (da un iniziale piccolo gruppo di quindici persone vengono in breve seguiti oltre 90 nuclei famigliari) ed al conseguente ampliamento del numero di giovani volontari occupati nella Associazione.

L'associazione, grazie anche alla buona collaborazione che gli operatori instaurano con i Servizi Sociali e gli Uffici Comunali per i minori, la famiglia ed il tempo libero viene compresa presto nelle nascenti "logiche di rete" e diviene un punto di riferimento cittadino sia per i Servizi Sociali che per il Comune di Alessandria, specialmente per i casi ad alta marginalità sociale che è difficile seguire attraverso percorsi educativi o di socializzazione canonici.

Il lavoro di Agape assomma in sé la metodologia di Strada, l'approccio di un servizio socio-educativo domiciliare, ed è perfettamente integrato con la rete dei servizi e con il territorio in quello che può essere definito come il primo progetto **educativo sperimentale in città**.

1994: nasce la Cooperativa Progetto A.

Nel mese di Giugno del 1994 il gruppo di operatori coinvolti nella Associazione Agape si costituiscono in Cooperativa Sociale, dandosi prima il nome di "Progetto Agape" con chiaro riferimento alla primigenia associazione di volontariato, modificato quasi immediatamente in "**Progetto A. cooperativa sociale**" essendo già presente sul territorio una Cooperativa nominata Agape.

L'obiettivo della creazione di Progetto A. è principalmente legato al desiderio di migliorare l'organizzazione del lavoro, di offrire una possibilità occupazionale ai soci, uscendo dalle dinamiche del volontariato che restano fondamentali nell'avvicinamento alla professione educativa ma a cui è difficile garantire continuità, specie con l'ampliamento dei servizi seguiti ed il conseguente incremento dei costi da sostenere.

La cooperativa inizia la propria opera lavorativa gestendo i Centri Estivi per il Comune di Alessandria e, nell'anno scolastico, seguendo alcuni utenti dei Servizi Sociali di Alessandria, su incarico del nascente Consorzio dei Servizi Sociali CISSACA, in attività ludico didattiche pomeridiane, presso un Centro Socio Educativo che attiva proprio con questa finalità.

Gestisce poi, in breve, il servizio pre e post scolastico nella vicina cittadina di Valenza Po e inizia a partecipare alle prime "gare d'appalto" esterne alla città, volendo diffondere l'idea di un approccio educativo caratterizzante e desiderando nel contempo misurarsi con altri enti per valutare la propria solidità lavorativa e progettuale.

Progetto A. rafforza in breve un nucleo di coordinatori estremamente coeso, in costante confronto circa le migliori modalità operative e sul piano motivazionale. Stila alcuni standard educativi da applicarsi a seconda della tipologia dei servizi seguiti, nell'area della animazione, del supporto didattico, dell'approccio di bassa soglia.

Con l'intervento a Valenza Po Progetto A. **conferma e sviluppa i propri settori di intervento** con i Servizi Socio Educativi per minori e giovani aprendosi a nuovi territori della provincia e registrando così una prima crescita dimensionale come base sociale e come fatturato.

Nel 1999 la cooperativa acquisisce importanti commesse in termini di personale e di fatturato sul territorio di Milano: il servizio di accompagnamento minori e minori disabili sui mezzi della Azienda Trasporti Milanese, che si sviluppa su tutto il territorio comunale. Nella stessa estate si aggiudica inoltre la gara per la gestione dei Centri Estivi Speciali, sempre a Milano, attività con minori disabili gravi in alcune “scuole speciali” comunali, dando un ulteriore rapido incremento al proprio dimensionamento societario ed economico.

2000-2011: Crescita, Crisi e segni di ripresa

In seguito alla vera e propria esplosione operativa resa possibile dall’acquisizione di nuove commesse, Progetto A. pianifica un significativo ampliamento delle attività di bassa soglia che gestisce in Alessandria, attivando la sua prima Comunità Educativa per minori nell’anno 2000 e in breve estendendo l’intervento con una seconda Comunità Educativa, il trasferimento del Centro Socio Educativo in una struttura che permette di seguire un numero sempre maggiore di casi e la attivazione della collaborazione con i Servizi Sociali per la gestione della Educativa Territoriale e Domiciliare sul territorio alessandrino.

Procede contemporaneamente l’opera della Associazione Agape che però, in breve, va ad esaurirsi essendo ormai possibile seguire i minori coinvolti in Agape con i molteplici servizi educativi gestiti sul territorio ed in collaborazione con Comune e Servizi Sociali. Non si esaurisce invece la voglia di esprimere il proprio potenziale su nuovi territori, nella **sperimentazione di progettualità innovative**, nella **differenziazione delle offerte** di servizi e nell’**ampliamento territoriale**, confermando però la scelta di un’unica area di intervento (minori e giovani) e spostando lentamente il proprio radicamento territoriale in territorio lombardo.

Nel corso degli anni e grazie al rapido riconoscimento ed alla stima che Progetto A. gode nelle amministrazioni in cui presta la sua opera, si aggiungono un gran numero di servizi sia presso il Comune di Milano (dove Progetto A. gestisce dapprima i Centri Estivi, poi il Servizio di Integrazione Scolastica per minori disabili e poi ancora il pre e post scuola ed alcuni Centri di Aggregazione) che in altri comuni della provincia lombarda.

Il periodo della **espansione lombarda** di Progetto A. è determinante per la sua sopravvivenza, il suo consolidamento ed il suo sviluppo futuro, così come per la attivazione di servizi nuovi, assai peculiari e per i quali Progetto A. viene riconosciuta tra le altre cooperative.

Nel 2008 si aggiudica la gestione dei presidi sociali Rom in alcuni Campi Rom di Milano, tra i quali spicca per dimensione ed impegno quello di Chiesa Rossa. A servizi di bassa soglia come questo si affiancano però interventi di educativa più canonica come il servizio ADM ed i servizi di area scolastica in alcuni comuni della provincia Milanese.

Parallelamente a questa espansione Progetto A. sviluppa un modo di lavorare centrato sulla coesione dei suoi Coordinatori, che proseguono nel confronto costante ed affrontano uniti il grave periodo di crisi economica patito in modo particolare sul territorio Alessandrino, dove la Cooperativa ha ancora il suo “core business” ma che diventa un motivo di grave preoccupazione per la sopravvivenza stessa di Progetto A., in seguito al crollo economico del Comune di Alessandria ed al conseguente gravissimo ritardo nei pagamenti dei Servizi Sociali di Alessandria.

Progetto A., che è operativamente stabile nella gestione dei suoi servizi, entra in questo periodo in contatto con il “Gruppo KCS”, che assomma in se una serie di Cooperative di provata stabilità ed eticità. La reciproca conoscenza e la volontà del Gruppo KCS di estendere il proprio intervento coinvolgendo un soggetto che lavori con la marginalità sociale e nei servizi scolastici (che sono esattamente le caratteristiche di Progetto A.) fa sì che Progetto A. chieda aiuto al Gruppo KCS per uscire dal periodo di grave *empasse* e dalla crisi ormai assai pericolosa.

2011-2015: il consolidamento.

Dopo un breve periodo di approfondimento della situazione economica ed operativa di Progetto A., la stessa viene ammessa a fare parte del Gruppo KCS nell’anno 2012. Per far fronte alle mutate esigenze organizzative, Progetto A. trasferisce la propria sede legale dagli uffici di Alessandria a quelli di Bergamo (che accolgono tutte le sedi legali del Gruppo KCS) mentre la sede operativa diviene quella di Via dell’Artigianato 22, in Agrate Brianza, dove pure hanno sede operativa alcune altre Cooperative del Gruppo.

La possibilità di condividere gli Uffici accessori ed i servizi di supporto con le aderenti al Gruppo, oltre all’incremento del numero dei servizi gestiti (che non si è mai interrotto) danno a Progetto A il tempo necessario ad un consolidamento economico importante.

Pur dovendo abbandonare la maggior parte dei Servizi svolti sul territorio alessandrino si aggiudica infatti servizi in nuove realtà e amplia la maggior parte di quelli già seguiti.

La cooperativa si apre ad interventi condivisi con le altre Cooperative del Gruppo (specie quelle che intervengono sui minori) e questo sviluppo richiede un ripensamento del modello organizzativo che si fa sempre più complesso, per una gestione adeguata e coerente sia ai propri principi che a quelli del Gruppo KCS. Il processo di riorganizzazione investe l'area amministrativa, l'area del Personale ed introduce una corposa modulistica di interfaccia con i clienti e con la segreteria del gruppo che porta ad un supporto, importante sul piano metodologico, ai coordinatori e/o ai responsabili di area.

La cooperativa ha attuato in questo periodo strategie organizzative, attraversa una fase delicata della propria storia, atte a permettere il ripensarsi per reggere alle sfide che si sono poste dinanzi al suo cammino.

2015-2019: nuovi modelli per accompagnare la complessità.

La precedente fase di analisi e modifica del proprio assetto organizzativo ha portato l'avvio di un processo per individuare un modello basato su responsabilità diffuse dove anche gli organi direzionali sono collegiali, nella logica del Gruppo Paritetico KCS che, per favorire questo **complesso lavoro riorganizzativo**, si costituisce nel tempo in consorzio Stabile KCS. Per affrontare l'aumento della complessità ciascuno, come Cooperativa e come appartenente al Consorzio Stabile, viene chiamato a svolgere i propri compiti con maggiore responsabilità e in sinergia con le altre figure dell'organizzazione.

Nel quadriennio vengono confermati e stabilizzati diversi servizi che consentono di consolidare la presenza di Progetto A. nella gestione di servizi per minori e giovani, in particolare sul territorio lombardo, ma prosegue di pari passo l'espansione in nuovi territori e nuove regioni, con l'ingresso in Emilia Romagna attraverso servizi scolastici svolti a Ravenna, in Liguria grazie a servizi scolastici nel comune di Genova, in Puglia, con servizi educativi e poi scolastici presso la Città di Lecce, fino ad arrivare nella provincia di Matera, in Basilicata. La cooperativa si muove sui nuovi territorio cercando di **allargare ed estendere le proprie reti e alleanze**, coinvolgendo le realtà cooperativistiche locali e sostenendo e costruendo relazioni con diverse organizzazioni impegnate nel campo delle politiche giovanili e nell'area scolastica, cosa che permette in Lombardia l'attivazione di importanti Convenzioni private con istituti comprensivi scolastici statali e paritari, dove Progetto A. interviene nel sostegno alla disabilità nei sostegni al disagio socio familiare, nella mediazione linguistica e culturale, nel supporto psicologico alle equipe (come avviene presso la scuola Bilingue B.E.S. e B.A.P.S.).

Nuovi scenari, una diversa organizzazione In continuità con il triennio precedente prosegue l'investimento sui temi della Qualità Sociale intrapreso nella adesione al Consorzio Stabile KCS, unitamente a ciò l'avvicendamento dirigenziale operato negli anni ha portato quindi ad una costante revisione delle funzioni di coordinamento dei servizi ed alla sperimentazione di **moderni modelli di governance**.

È proseguito l'investimento in nuovi servizi e nuovi territori, supportato da investimenti tesi alla crescita professionale delle figure di coordinamento e con un lavoro mirato anche all'interno delle equipe dei diversi servizi.

Mission

Progetto A. cooperativa sociale onlus è un'impresa sociale, nata nel 1994 dall'Associazione di Volontariato Agape onlus ed oggi fa parte del **Consorzio Stabile KCS**, oggi costituita da 794 soci lavoratori e 17 dipendenti che progettano e realizzano, con passione e professionalità, servizi a carattere socioeducativo nel rispetto della **centralità della persona**, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

A partire dall'analisi dei bisogni, Progetto A. costruisce progetti e servizi rivolti prevalentemente a minori e giovani, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione.

Il lento lavoro di ridefinizione della sua "Mission", nel corso dei 25 anni di vita della Cooperativa, si è mosso dalla idea primigenia di offrire ai bambini "un'idea di adulto che pensi al bambino nell'oggi", ma non si è discostata da quella spinta motivazionale iniziale. Connotandosi in maniera sempre più specifica, a seconda dell'ambito di intervento in cui la Cooperativa ha incontrato i minori di cui si occupa, Progetto A. ha proposto un modello di adulto dotato di un particolare modo di "pensare al bambino", scevro da schematismi e rigidità. Questo atteggiamento di vicinanza ai bisogni dei minori e di essere per loro adulti esemplari, prima che operatori sociali, si riassume, crediamo, nel motto cooperativistico che recita "I desideri dei bambini disegnano il futuro".

Vision

Progetto A. vuole proseguire la propria opera essendo una cooperativa che, sulla base dei principi e valori che l'hanno ispirata, continua a farsi portavoce della difesa dei diritti delle persone più fragili contribuendo alla definizione delle politiche sociali dei territori e caratterizzando la propria opera, in ciascun territorio in cui si trova ad operare, a partire dai bisogni che incontra, specializzandosi nel supporto a **quel determinato bisogno** e radicandosi proprio perché ente di valore riconosciuto in specifici ambiti di intervento.

Vuole essere quindi una realtà in movimento, capace di leggere i bisogni delle persone attualizzando le risposte alle situazioni di disagio, sperimentando nuovi settori o servizi, operando per il miglioramento della vita sociale nelle comunità territoriali e impegnandosi a proporre modelli d'intervento innovativi non temendo di differenziare la propria specificità a seconda del territorio in cui si trova ad operare, ma considerando ciò, piuttosto, un valore aggiunto alla propria opera sociale.

Vuole essere riconosciuta come soggetto che offre **servizi di qualità**, e punto di riferimento culturale oltre che sociale, in grado di mantenersi in costante aggiornamento ed in costante ripensamento di sé stessa.

Progetto A. desidera anche continuare a contraddistinguersi per l'attenzione e il rispetto delle condizioni dei lavoratori e il loro benessere all'interno dell'organizzazione, coerentemente con le linee del Consorzio Stabile KCS cui appartiene.

In questo modo, riteniamo si possa giungere ad un costante incremento della visibilità del nostro modo di lavorare, sia sul piano metodologico che su quello della quantità di servizi seguiti e di territorio in cui il lavoro insiste. Fare rete con i territori, da sempre *conditio sine qua non* del lavoro sociale è ancora oggi un elemento determinante per il consolidamento del lavoro sociale, che Progetto A. tenterà di perseguire con costanza ed impegno.

I Servizi Attivi nel 2019

Come già indicato in precedenza Progetto A. mette al centro della propria attività il benessere dei minori, interessandosi inizialmente a bambini e giovani a rischio di marginalità, per poi estendere il proprio intervento anche ai servizi scolastici e domiciliari, all'assistenza educativa e domiciliare per minori disabili e alla gestione di centri estivi ed ai servizi di animazione.

Dopo più di 20 anni di attività, Progetto A. gestisce oltre 60 servizi collocati in diverse regioni italiane.

Nonostante una più ampia diffusione e la diversificazione dell'offerta di servizi, ***il benessere del minore è sempre al centro dei nostri interventi.***

Grazie all'esperienza gestionale acquisita e ad un processo continuo di ricerca pedagogica, basato sullo scambio tra teoria e prassi educativa, Progetto A. è in grado di pensare e organizzare interventi e servizi coerenti alle incessanti trasformazioni della società.

Alla base dell'intervento di Progetto A. in ambito educativo sono riconoscibili alcune scelte trasversali:

- Il ricorso ad approcci educativi specifici per ciascun servizio, che sappiano sempre valorizzare il minore come soggetto attivo dell'esperienza nel settore;
- L'organizzazione puntuale delle attività, garantita da uno staff professionale e di comprovata esperienza nel settore;
- La cura attenta delle équipe educative, riconosciute quale variabile indispensabile per l'efficacia del servizio;
- La definizione di sedi di condivisione con gli altri soggetti attivi all'intero o dei servizi territoriali in un'ottica di lavoro in rete.

Nel progettare servizi rivolti ai minori, Progetto A. immagina e realizza esperienze significative di vita, il cui valore educativo si svolge nelle relazioni, nei contesti e nello sguardo su I bambino, uno sguardo aperto sul reale e sul possibile e che fa sua una disponibilità a ridefinire in itinere gli interventi, evitando la proposizione miope di attività fini a sé stesse.

Dal punto di vista organizzativo e della struttura aziendale, un passo cruciale per Progetto A. è stato l'ingresso, nel 2013, in KCS Gruppo Cooperativo Paritetico, oggi Consorzio Stabile KCS, gruppo composto da

10 realtà¹ che condividono mission, valori e struttura organizzativa, mantenendo però le specificità operative e strategiche legate ai diversi settori di intervento.

La costituzione del Consorzio, con cui Progetto A. condivide le funzioni di staff, sancisce la nascita di una rete di soggetti capaci di rispondere a tutte le esigenze di tutela e sviluppo di soggetti in condizione di fragilità o in età evolutiva, garantendo qualità, efficacia ed efficienza ai servizi gestiti.

Servizi Socio-educativi domiciliari, semiresidenziali e residenziali per minori

Tra questa tipologia di servizi figurano quelli più “storici” per Progetto A. il cui percorso ha appunto avuto inizio con la realizzazione di servizi di Educativa Domiciliare e Territoriale, Comunità per minori e Centri Socio Educativi e di aggregazione.

Alla Comunità Educativa Residenziale Casa Agape (attiva dal 2000) si è unita una omologa struttura a Livorno e l'intervento più “di bassa soglia” di Progetto A. si completa con alcuni servizi di Educativa Territoriale nella provincia di Milano, Livorno, Massa Carrara e Sassari.

I Servizi socioeducativi e socioassistenziali domiciliari, semiresidenziali e residenziali si rivolgono a minori o giovani adulti, anche diversamente abili, che necessitano di un accompagnamento nel loro percorso di crescita o di sostegno per affrontare situazioni o momenti difficili della propria vita. Questi Servizi sono orientati alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di autonomia e integrazione sociale dei minori, a partire dalla loro permanenza nel nucleo familiare di origine o dalla necessità di ricostruire un contesto familiare e sociale che si discosti dal nucleo originario; offrono, nel primo caso, supporto alle famiglie e alle figure parentali dei minori nell'assolvere ai propri ruoli, valorizzandone e potenziandone risorse, competenze e abilità.

¹ Le società, 5 cooperative e 5 s.r.l., facenti parte del Consorzio Stabile KCS sono: PROGETTO A. S.C.S., si occupa di servizi a favore di minori e minori con disabilità, e di progetti di sviluppo di comunità; KCS CAREGIVER COOP.VA SOCIALE, la cui principale attività è rivolta alla gestione di residenze per anziani; KCS LIVE COOP.VA SOCIALE, opera anch'essa nel settore residenze per anziani, ma con una vocazione specifica per i clienti privati; ROSA COOP.VA SOCIALE, impegnata nella gestione di servizi a favore di utenti con handicap fisico e psichico; ORSA COOP.VA SOCIALE, concentra la sua attività nella gestione di asili nido, pubblici e aziendali e scuole dell'infanzia; NDS SRL, costituisce la centrale acquisiti di tutto il gruppo; SMA SRL, azienda specializzata nel settore della ristorazione socio sanitaria e civile; Eporlux SRL, azienda specializzata nel ramo pulizia e sanificazione sanitaria e civile; Sicurezza & Lavoro Srl che opera nella consulenza per la sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria; SPH, Società per l'hotellerie, che si occupa della gestione di servizi presso Hotel.

In collaborazione con la rete dei Servizi e agenzie coinvolte nella vita dei minori e delle loro famiglie (Servizi Sociali dei Comuni, Servizi specialistici delle Aziende Sanitarie, Scuole e altre agenzie educative), dopo un'accurata fase di osservazione viene elaborato un progetto educativo individuale. Gli interventi si realizzano prevalentemente a favore di minori con difficoltà sociali e sono finalizzati alla migliore integrazione nel tessuto sociale o all'inserimento in un contesto familiare alternativo (nel caso dei servizi a carattere residenziale).

Obiettivi dei servizi socio-educativi domiciliari, semiresidenziali e residenziali per minori per il 2019:

- Miglioramento della capacità di rispondere alle esigenze dei minori e delle famiglie.
- Aumento del coinvolgimento nel tessuto cittadino in iniziative ufficiali in particolare per i servizi residenziali.
- Miglioramento delle modalità di aggiornamento verso la committenza rispetto all'andamento degli interventi.
- Condivisione con le committenze di buone prassi sperimentate nei diversi territori dalla cooperativa.

Servizi di Pre e Post Scuola

I servizi di Pre e Post Scuola, che sono radicati nella storia di Progetto A. essendo anche essi tra i primi gestiti dalla Cooperativa, svolgono un significativo ruolo sociale ed educativo all'interno dell'organizzazione di una comunità: la loro funzione educativa si sviluppa, infatti, a partire dal quotidiano per offrire ai minori un'esperienza coerente e globale in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio. Sono servizi che puntano a rispondere all'esigenza dei bambini e delle loro famiglie di disporre di un accudimento sia nella prima mattina che pomeridiano e di uno spazio di scarico ludico o allo svolgimento dei compiti scolastici. Si tratta di spazi e tempi di relazione con i compagni, di apprendimento di un lavoro cooperativo, nel quale il gruppo facilita l'accoglienza e l'espressione delle capacità di ciascuno.

Accanto a queste funzioni, i pre e postscuola offrono la possibilità di svolgere attività espressivo - creative e ludico-motorie con il supporto di figure educative capaci di motivare, sostenere e accompagnare i bambini, le quali facilitano la socializzazione e lo sviluppo di relazioni interpersonali.

Attualmente sono attivi circa 15 servizi di pre e post scuola nelle province di Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Ravenna e Pordenone

Obiettivi dei servizi di pre e post scuola per il 2019:

- Miglioramento delle modalità di interfaccia con le varie istituzioni scolastiche
- Miglioramento dello standard di continuità operativa del personale impiegato.
- Condivisione con le committenze di buone prassi sperimentate nei diversi territori dalla cooperativa.

Servizi di Supporto Scolastico in favore di minori disabili

I servizi di assistenza educativa scolastica a favore di minori con disabilità, si sostanziano nell'opera di Progetto A. in un insieme di interventi e di pratiche svolte a favore degli alunni con disabilità fisica, psichica o con difficoltà relazionali, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica, nei plessi scolastici in cui essi sono inseriti.

I servizi di assistenza educativa scolastica prevedono l'intervento di educatori sia in ore lavorative destinate all'intervento diretto con l'utenza sia in ore lavorative destinate a momenti di programmazione, verifica, coordinamento formazione e supervisione.

L'obiettivo dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità all'interno del contesto scolastico.

La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam" ma con uno sguardo di insieme ed una impiegabilità anche con il gruppo classe, intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità ma anche delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali. In relazione al progetto educativo individualizzato su ogni minore il supporto generalmente si configura come intervento individuale in ambito scolastico.

Le attività di assistenza educativa previste sono volte, in particolare, a supportare, consolidare e sviluppare le competenze relazionali, sociali e comunicative; le autonomie personali e la cura del sé; l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti.

Attualmente sono attivi servizi di supporto scolastico a bambini disabili nelle province di Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Torino, Massa Carrara, Lecce e Matera

Obiettivi dei Supporto Scolastico in favore di minori disabili per il 2019:

- Miglioramento delle modalità di interfaccia e di confronto con le varie istituzioni scolastiche

- Proposta di piani di formazione differenziali aderenti alle specifiche disabilità incontrate nella peculiarità dei servizi.
- Condivisione con le committenze di buone prassi sperimentate nei diversi territori dalla cooperativa.

Centri Estivi e Centri Estivi Speciali

I Centri Estivi offrono ai bambini ed ai ragazzi anche disabili (in particolare i Centri Estivi Speciali) la possibilità di valorizzare il tempo libero nei mesi estivi tra giugno ed agosto, attraverso attività educative e stimolanti che mirano alla soddisfazione delle loro necessità di aggregazione, comunicazione, esplorazione, avventura, costruzione e conoscenza della realtà territoriale.

Obiettivo fondamentale del servizio è far vivere ai ragazzi un'importante esperienza di crescita serena e divertente in un ambiente sicuro in cui ognuno possa trovare nuovi amici, fare nuove esperienze e mettersi alla prova nelle più svariate ed originali attività.

Ogni centro viene realizzato sulla base di un progetto educativo accurato.

La qualità educativa è garantita dalla professionalità degli operatori, dalla programmazione puntuale delle attività, dal confronto con le famiglie, dal monitoraggio continuo dei responsabili.

In ogni centro estivo i bambini fanno esperienze esplorative anche al di fuori della struttura che li accoglie, in location che di anno in anno vengono selezionate per le loro caratteristiche specifiche.

Generalmente il Centro Estivo propone attività strutturate su un tema conduttore, che stimola la fantasia e la creatività e contribuisce ad attribuire significati pedagogici alle attività proposte.

Tutti i Centri Estivi di Progetto A offrono laboratori creativi, di movimento, ludici con tecnici specializzati, attività sportive, gite, giochi e nuotate in piscina.

Presso alcuni centri estivi è disponibile uno spazio di pre-centro ed uno di post-centro per accogliere le esigenze degli orari lavorativi delle famiglie.

Attualmente sono attivi Centri Estivi per minori, oltre a quelli per il Comune di Milano, nelle province di Milano, Monza e Brianza, Pordenone.

Obiettivi dei Centri Estivi e Centri Estivi Speciali per il 2020:

- Perfezionamento delle modalità di interfaccia con le famiglie attraverso incontri di presentazione e realizzazione di esperienze di Centro Estivo Aperto nelle varie strutture
- Ricerca di laboratori vari, accattivanti ed al passo con gli interessi dei minori fruitori del Centro Estivo.

Servizi di Accompagnamento Scolastico e tutela minori sui pulmini

I servizi di Accompagnamento sul Trasporto Scolastico offerto da Progetto A. propone un'assistenza professionale per tutto il tragitto da casa a scuola e viceversa fino all'affidamento del minore (disabile e non) ad un adulto autorizzato dalla famiglia.

Il servizio di Accompagnamento si sviluppa normalmente parallelamente al pre-post scuola e coinvolge assistenti e bambini in un processo che pone attenzione verso le potenzialità educative e di crescita della autonomia dei minori. Il tutto partendo dalla tutela degli aspetti tecnico-organizzativi e di sicurezza, indispensabili per l'affidabilità del servizio.

Il servizio di Accompagnamento è generalmente rivolto a tutte le famiglie con minori in età scolare inseriti in scuole materne, scuole elementari e medie che necessitano del servizio di accompagnamento di una figura adulta nel tragitto da casa a scuola e/o da scuola a casa.

I bambini sono assistiti da operatori qualificati che svolgono attività con finalità socio-educative in armonia con i POF - Piano dell'Offerta Formativa scolastici, ponendo quindi gli alunni nelle migliori condizioni per affrontare il lavoro scolastico e permetter loro di terminare la giornata scolastica in serenità e allegria per un buon rientro in famiglia.

Le Finalità educative possono sintetizzarsi nel creare e favorire esperienze di comunicazione e socializzazione a livello di gruppo, confrontandosi con bambini anche di età diversa e misurandosi con le regole di convivenza, acquisire strumenti relazionali e di rispetto di sé e degli altri, con la finalità generale dell'acquisizione di autonomia; offrire momenti di rilassamento e distensione; permettere momenti di integrazione didattica, in sintonia con la programmazione scolastica e con il POF - Piano dell'Offerta Formativa, che rendano possibile la realizzazione di attività concordate e programmate con le insegnanti o richieste dai genitori.

Sono attualmente attivi servizi di accompagnamento minori su mezzi di trasporto nelle province di Milano, Monza e Brianza, Ravenna.

Obiettivi dei servizi di Accompagnamento Scolastico e Tutela Minori per il 2020:

- Perfezionamento delle modalità di interfaccia con le famiglie attraverso incontri di presentazione
- Aderenza sempre più accurata alle linee stabilite dai POF scolastici

Servizi di Assistenza Mensa Scolastica

Il servizio di assistenza degli alunni nel momento mensa consiste nell'attivazione, all'interno delle strutture scolastiche o degli spazi adibiti al servizio mensa, di un servizio di custodia e di sorveglianza durante la fruizione del pasto e nel tempo antecedente la ripresa dell'attività curricolare.

Il tempo mensa, cioè "l'intervallo lungo", è solitamente atteso con entusiasmo ed impazienza dai bambini. È una pausa tra le lezioni mattutine e quelle pomeridiane, per questo motivo viene considerato dai bambini un momento di svago e riposo impiegato per relazionarsi liberamente con i propri amici, per organizzare i giochi preferiti, o dedicarsi a qualche piccola attività.

I servizi di tempo mensa sono un'importante opportunità ludico-ricreativa, che, grazie alle potenzialità pedagogiche insite nel gioco, consentono al servizio di assumere anche una più ampia valenza educativa. Il gioco è pertanto posto alla base della programmazione del servizio di assistenza al tempo mensa ed è oggetto di formazione specifica per gli operatori.

Le finalità dell'intervento sono:

Offrire al bambino un clima di accoglienza e di compagnia e un'attenzione alle sue esigenze,

Sostenere e favorire lo sviluppo del benessere dei bambini durante il tempo mensa,

Favorire e potenziare la crescita di relazioni positive all'interno delle classi/bambini,

Creare spazi educativi e formativi da gestire in forma laboratoriale attraverso la proposta di piccole attività espressive ludico-ricreative,

Valorizzare

Favorire la socializzazione, la cooperazione, il rispetto delle regole ed il senso di responsabilità, aiutando i bambini ad interiorizzare le regole comuni di convivenza.

Sono attivi servizi di assistenza alla mensa nelle province di Milano, Ravenna

Obiettivi dei servizi di Assistenza Mensa Scolastica per il 2020:

- Perfezionamento delle modalità di interfaccia con le famiglie attraverso incontri di presentazione
- Aderenza sempre più accurata alle linee stabilite dai POF scolastici

Servizi di Sportello psicologico

Progetti tesi a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emotiva. La scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile e eventuali patologie.

Gli obiettivi principali sono quelli di costituire un'opportunità per favorire riflessioni, costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico di studenti, insegnanti e genitori; costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico; rappresentare uno strumento ed una modalità per la formazione dei genitori.

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola, è una grande occasione e opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, problematiche legate all'insuccesso scolastico, o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e cambiare le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Lo psicologo presente in Istituto, è infatti a disposizione degli studenti, degli insegnanti e dei genitori che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Lo psicologo non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.

Sono attivi servizi di sportello psicologico nelle province di Milano, Monza e Brianza

Obiettivi dei servizi di Sportello Psicologico per il 2020:

- Perfezionamento delle modalità di interfaccia con le famiglie attraverso incontri di presentazione
- Aderenza sempre più accurata alle linee stabilite dai POF scolastici

Servizi vari in favore di adulti

Progetto A. gestisce alcuni servizi in favore di famiglie, adulti ed anziani in Associazione di Impresa con alcune realtà cooperativistiche del territorio i quali hanno molteplici obiettivi tra cui aiutare singoli cittadini, genitori, intere famiglie a superare fasi critiche della propria vita dovute a contrasti familiari, tarda età, problemi educativo-relazionali con famigliari, difficoltà economica, difficoltà nelle autonomie e possono essere attivati interventi di sostegno domiciliare di tipo assistenziale ed educativo, interventi socio-educativi territoriali rivolti a preadolescenti ed adolescenti in situazione di devianza, interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle Autorità Giudiziarie, interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli, interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli. I servizi hanno connessioni strategiche molto sviluppate con la comunità locale e con i servizi del Comune in cui sono inseriti e lavora congiuntamente con moltissimi di tali enti, in programmi personalizzati e diversificati in relazione al caso seguito. Gli interventi hanno lo scopo di garantire il diritto allo studio, la tutela dei minori in condizioni di particolare criticità familiare, il sostegno alla famiglia nelle competenze di cura e di inclusione familiare, la costruzione di contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per l'inclusione sociale e l'ingresso mediato nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi obiettivi avviene attraverso interventi domiciliari e di sportello nelle strutture a disposizione delle amministrazioni che promuovono i servizi stessi.

In alcuni servizi viene favorita l'integrazione dei bambini nella scuola, avendo come obiettivo la costruzione del progetto di vita, collaborando con il corpo docente.

Viene favorita inoltre la partecipazione alle attività socializzanti del territorio per tutti gli utenti coinvolti.

Obiettivi dei servizi per adulti per il 2020:

- Perfezionamento delle attività di coprogettazione con i vari enti coinvolti nei servizi

Convenzioni private ed altri servizi particolari

La significatività che la cooperativa Progetto A. ha acquisito nel tessuto sociale nel quale si trova ad intervenire, attraverso i suoi molteplici servizi, ha consentito nel corso del tempo la realizzazione di servizi a

gestione diretta o, addirittura, di esperienze nate dalla libera iniziativa della Cooperativa, che poi sono entrate nel sistema di servizi offerti a determinati clienti.

Si tratta di servizi di ridotte dimensioni rispetto alla loro collocazione territoriale, spesso riferiti ad un solo istituto scolastico, ad esempio, ma hanno un grande peso rispetto al loro essere snodo importante della rete dei servizi in cui Progetto A. è una maglia determinante ed apprezzata.

ALCUNI SERVIZI ATTIVI

Gestione dello Spazio Gioco per bambini autistici e per fratelli e sorelle presso il Centro Mafalda Luce di Milano;

Doposcuola A.I.D. (associazione italiana dislessia) con operatori qualificati oltre a corsi per tutor AID con momenti di tutoraggio per gli studenti delle scuole secondarie (in rapporti da 1/1 a 1/3) e interventi di mediazione psicologica nei plessi scolastici presso il Comune di Torino, Comune di Parma;

Convenzioni dirette con istituti comprensivi scolastici Milanese, statali e paritari, per il sostegno alla disabilità, in caso di disagio socio familiare, mediazione linguistica e culturale, supporto psicologico alla equipe dopo osservazione nelle classi (importanti in particolare le esperienze di servizio presso la scuola Bilingue B.E.S. e B.A.P.S. in cui Progetto A. opera anche sostituzioni di personale educativo);

Obiettivi delle Convenzioni Privile e altri Servizi particolari per il 2020:

- Incremento delle iniziative, attraverso una lettura sempre più accurata dei bisogni del territorio
- Rafforzamento della condivisione degli obiettivi educativi con i clienti già in essere con il fine di avere la massima attenzione circa le richieste espresse ed i bisogni latenti

Territori

ProgettoA è attualmente presente in 10 regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Puglia, Basilicata, Sardegna

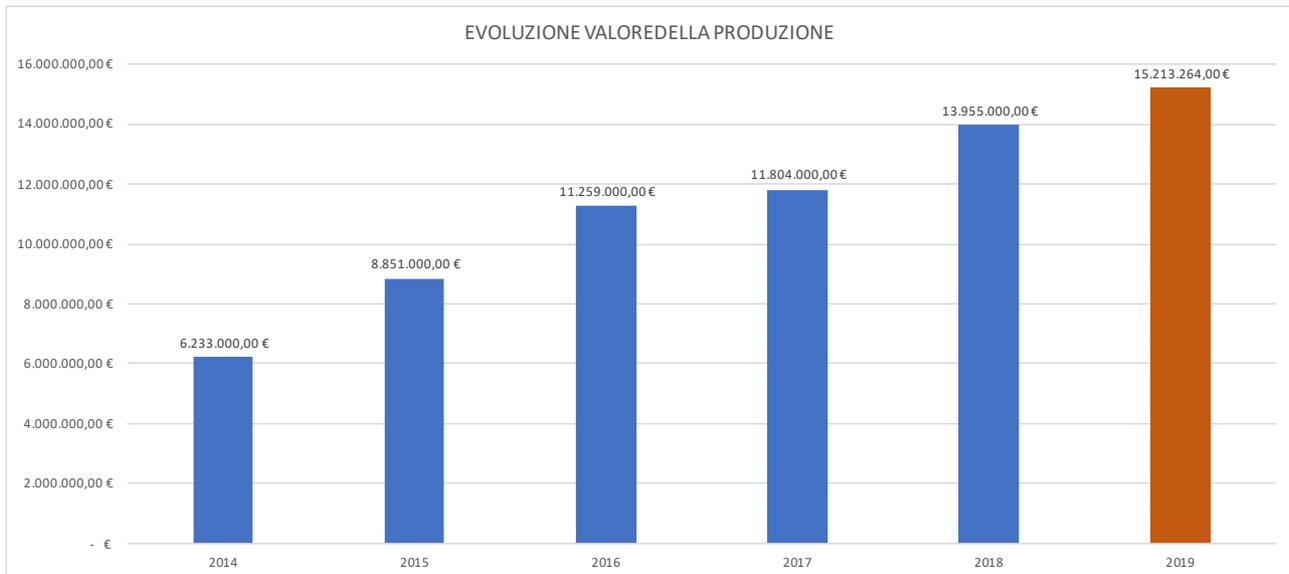


Qualche numero

Ricavi – Valore della produzione anno 2019

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.188.804	13.955.997	1.232.807
Altri ricavi e proventi	24.460	3.779	20.681
Totale	15.213.264	13.959.776	1.253.488

Il grafico seguente evidenzia la crescita di ProgettoA dall'anno 2014 all'anno 2019 in termini di valore annuo della produzione. Il valore della produzione dell'anno 2019 ha superato i 15 mln di euro.



Principali costi della produzione

La tabella seguente evidenzia i principali costi della produzione dell'anno 2019

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	139.568	121.945	17.623
Servizi	3.095.738	2.644.271	451.467
Godimento di beni di terzi	80.878	71.958	8.920
Salari e stipendi	8.079.690	7.834.319	245.371
Oneri sociali	2.204.835	1.926.603	278.232
Trattamento di fine rapporto	515.002	466.245	48.757
Altri costi del personale		34.072	(34.072)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	585.169	196.488	388.681
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.327	20.449	878
Svalutazioni crediti attivo circolante	77.556	24.573	52.983
Accantonamento per rischi	126.000	206.151	(80.151)
Oneri diversi di gestione	100.526	251.579	(151.053)
Totale	15.026.289	13.798.653	1.227.636

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	7.492.989	2.070.490	488.127
Integrazione salariale soci	101.483		
Non soci	485.218	134.345	26.875
Totale	8.079.690	2.204.835	515.002

Numero occupati anno 2018

La forza lavoro dell'anno 2018 risulta così composta:

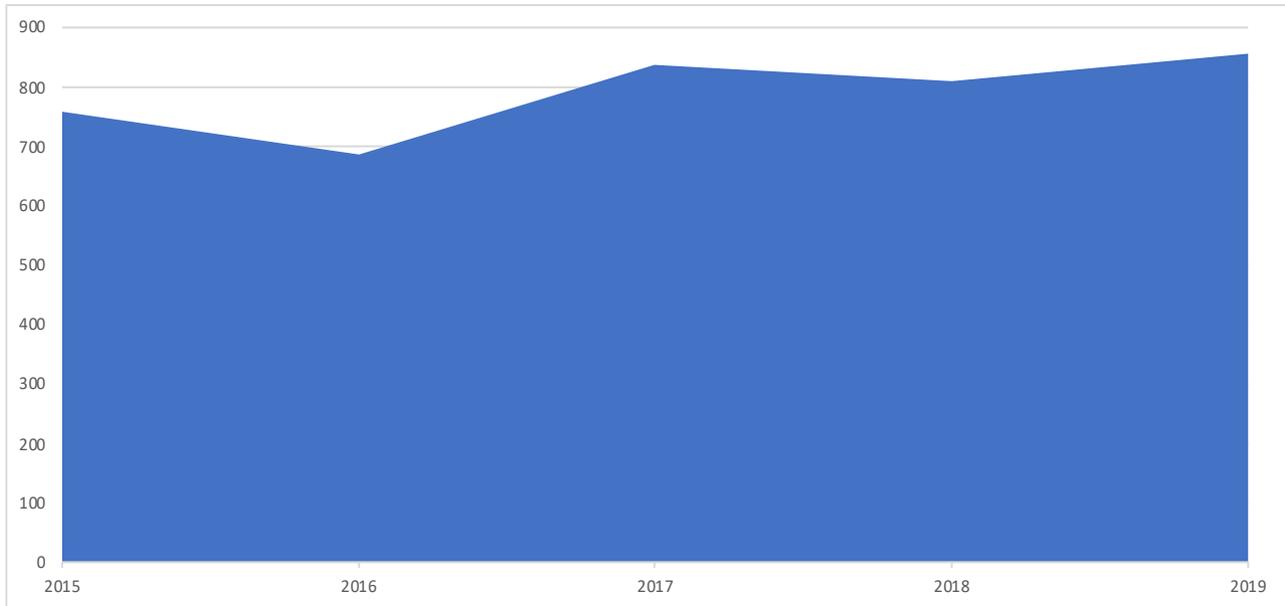
Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	827	794	33
Lavoratori ordinari non soci	29	16	13
Collaboratori soci		1	(1)
Totale	856	811	45

Di cui:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	652	601	51
Operai	203	209	(6)
Totale	856	811	45

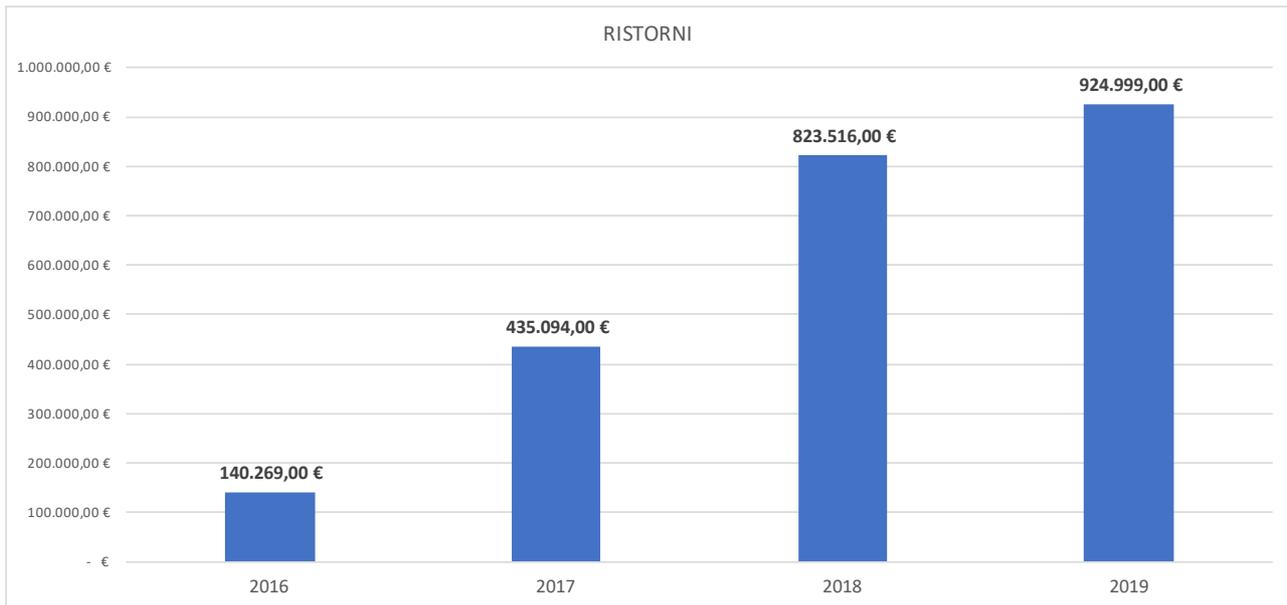
Alla luce della tipologia di servizi gestiti e della temporaneità di alcuni interventi, l'oscillazione del numero di occupati nel corso dell'anno solare è fisiologica. Il dato riportato si riferisce alle figure "stabili" in organico al 31 dicembre. Nel grafico seguente il numero di occupati al 31/12 dell'anno 2015, 2016, 2017, 2018, 2019.

NUMERO OCCUPATI	2015	2016	2017	2018	2019
	757	687	838	811	856



Ristorni ai soci

Grazie ai buoni risultati del bilancio, anche per l'anno 2019 Progetto A ha potuto deliberare ristorni ai soci. Tale azione è stata resa possibile anche dalle previsioni gestionali, che fanno intravedere una ulteriore stabilizzazione dei ricavi oltre ad un miglioramento della situazione finanziaria. Nel grafico seguente l'ammontare totale dei ristorni deliberati negli anni dal 2016 al 2019.



Obiettivi per l'anno 2020

Progetto A. Cooperativa sociale, per l'anno 2020 si propone come obiettivo principale quello del consolidamento dei servizi già in essere e dell'espansione della propria attività con l'eventuale accoglimento di tipologie di servizi per minori non ancora acquisiti tra le proprie attività principali. Per poter validamente

concretizzare tale proposito, alla luce della oggettiva necessità riscontrata ai fini della “penetrazione del mercato” e peraltro già in atto per alcune realtà gestite, proseguirà la positiva collaborazione con il Consorzio Stabile KCS.

Nel contempo Progetto A. Cooperativa sociale vuole rivolgere particolare attenzione, sempre nell’ambito della propria attività più specifica che è quella educativa, ai minori con fragilità sociale generale. Tra i servizi gestiti i meno numerosi attengono ad un intervento di “bassa soglia”, ma riteniamo che le sempre più pressanti emergenze sociali collegate a minori in difficoltà socioeducativa, moltiplicatisi in ragione delle dinamiche migratorie che caratterizzano la nostra società, siano territorio educativo sul quale Progetto A. può esprimere un pensiero educativo importante.

Sul fronte interno alla Cooperativa, nel mentre si ritiene buono e stabile il livello qualitativo del servizio prestato, che comunque resta oggetto di costante monitoraggio e miglioramento, ha dato i risultati attesi il controllo di gestione, sia a livello generale che per singola unità operativa. Ciò a seguito della importante riorganizzazione che ha interessato la diversa distribuzione delle competenze, le procedure e gli strumenti utilizzati.

Agrate Brianza, giugno 2020